SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263644
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	tracce di insediamento
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di fonti diverse
OGTN - Denominazione e numero sito	Sito d'altura di Poggio Castiglione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Camporosso
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	arborato
RCGC - Condizioni di visibilità	erboso
RCGA - Responsabile scientifico	Rendeli M., Gambaro L.
RCGD - Data	2003
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali

ADT - Altre datazioni	II/I a.C. - II d.C.
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Il sito si presenta come un poggio isolato, costituito da due sommità, separate da una sella piuttosto ampia, con versanti di pendenza variabile, ma generalmente piuttosto scoscesi, ad eccezione delle pendici S-SO, più dolci e tuttora coltivate, con presenza di un oliveto (a S) e di coltivazioni di fiori (a O).
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	Le pendici S-SO sono coltivate, con presenza di un oliveto (a S) e di coltivazioni di fiori (a O). Per il resto la vegetazione spontanea è piuttosto fitta, con presenza di tipica macchia mediterranea (per lo più cespugli di erica, rosmarino, qualche pino, manto erboso). Solo la sella sommitale risulta relativamente sgombra da tale copertura. E' visibile, inoltre, uno spiazzo artificiale di recente creazione, ubicato sul versante S, in adiacenza al margine superiore dello sterrato che vi giunge dal versante NE, per il resto scosceso e ricoperto da vegetazione intricatissima. Tale spiazzo, ampio circa m.50 x 20, ancora sgombro da edifici nel corso della prima ricognizione (autunno 2002), si presentava oramai edificato nel giugno successivo (B). Vi si nota infatti una struttura residenziale, mentre il taglio nel pendio è stato rinforzato mediante paramenti in cemento armato: tale area è peraltro collegata, tramite un piccolo sterrato, ad un secondo edificio residenziale di età contemporanea, ma precedente a questo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il sito non risulta citato in alcun documento ma il Museo di Sanremo conserva materiali di età romana riferiti a tale toponimo. La sommità è raggiungibile unicamente tramite uno sterrato, chiuso da una sbarra, che cinge il versante O-SO, dipartendosi sempre dalla SP 69. Una volta in cima, si nota un pianoro piuttosto ampio (circa m. 70 x 50), posto tra le due elevazioni massime del sito, in parte interessato da coltivazioni di piante ornamentali, con copertura vegetale più rada. Sul versante SE della cima nord, alla q. 350 è stata identificata una cavità artificiale piuttosto interessante e ipoteticamente non recente (A). Si tratta di una vasca a profilo pseudocircolare scavata nel banco roccioso, la cui imboccatura è in parte regolarizzata tramite un ciglio costituito da alcuni filari (a vista, almeno cinque) in grossi blocchi in puddinga grossolanamente sbozzati, che si addossano, sul lato E, alla parete di roccia, sovrastante in parte l'imboccatura stessa. La cavità, attualmente vuota, è profonda almeno m.3, mentre l'apertura misura m. 2,20 x m.1,65. Essa parrebbe, dubitativamente interpretabile, come una cisterna di raccolta dell'acqua piovana. Da segnalare la presenza, all'estremità opposta del pianoro, di un edificio rurale apparentemente non recente, ma di età moderna, in abbandono. Le due piccole cime che delimitano il pianoro sono state indagate con estrema difficoltà, stante la presenza invasiva ed ubiqua della macchia: l'unico dato riportabile è l'esistenza di fasce sulla cima sud, ma non si evidenziano

DESO - Descrizione	altre strutture in qualche modo antiche o collegabili alla difesa del sito. I materiali raccolti provengono per lo più dalle fasce coltivate nel versante O, da quelle piantate ad ulivi poste a SO ed in particolare da uno spiazzo artificiale. Tra i materiali ritrovati vi sono: numerose pareti d'anfora e di ceramica comune di età romana non meglio precisabile (alcune con inclusi vulcanici, quindi di probabile produzione medio-basso tirrenica) e due frammenti di ceramica grezza d'impasto; si sono, inoltre, rinvenuti un'ansa bifida di Dressel 2-4 con impasto ipoteticamente tarraconese (rosso carico con inclusi quarzosi di notevoli dimensioni, più miche) ed un fondo di coppetta di sigillata italica. Inoltre, di particolare interesse, una parete di probabile anfora contraddistinta da impasto di area vulcanica molto grezzo, con augiti scarsamente classate e di notevoli dimensioni, a spigolo vivo, che discostano questo esemplare sia, ovviamente, dalle produzioni anforacee standardizzate di età imperiale, sia dalla produzione campana tardo-repubblicana (greco-italiche o Dressel 1), contraddistinta da impiego di sabbia vulcanica molto più fine e classata, facendo quindi pensare a una qualche importazione di datazione anteriore, anche se l'area di produzione sembrerebbe pur sempre quella vulcanica medio-basso tirrenica (Etruria meridionale?). Al di sopra dello spiazzo suddetto sono stati inoltre individuati alcuni muri di terrazzamento in parte contraddistinti dal medesimo impiego di materiali del ciglio dell'ipotetica cisterna, nonché a questi rapportabili per quanto riguarda la forma ed il modulo dei blocchi. Il sito presenta caratteristiche che lo rendono particolarmente idoneo sia per finalità difensive (da notare la presenza dell'ampio pianoro sommitale, forse provvisto, se è possibile riferire ad età antica la vasca, di riserve d'acqua) sia a scopi agricoli o di allevamento, trovandosi inoltre in collegamento con gli alti pascoli di Gouta, tramite la viabilità di crinale, peraltro costellata di altri siti consimili. Da notare la presenza di terreni tutto sommato abbastanza fertili e sistemati a fasce (tenendo conto della possibile recenziorità delle medesime), caratterizzati da un'ottima esposizione, nonché la quota piuttosto modesta della sommità rispetto al fondovalle.
NCS - Interpretazione	Sito d'altura di Poggio Castiglione. L'area parrebbe inquadrabile, se non altro in età romana, in un contesto residenziale-produttivo gravitante sulla vicinissima Albintimilium, anche se non è possibile escludere un suo impiego come sito arroccato in età preromana, stante anche il rilevante dato toponomastico.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	Pareti di anfore di forma indeterminabile, ma di produzione, in base all'impasto, tirrenica, africana, tarraconese, ampuritana. Sigillate sud-galliche, italiche e africane; ceramica comune romana; laterizi. Il materiale è conservato nel Museo di Sanremo.
MTPS - Densità	media
PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO	
PLTD - Definizione	sopraterra
PLTA - Data	2002-2003
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1444743186329
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	carta topografica
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Montinari G.
BIBD - Anno di edizione	2002-2003
BIBH - Sigla per citazione	590
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Amerigo, Cristiano
RSR - Referente scientifico	Montinari, Giulio
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Eliseo, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara